

Giornata Regionale della Sicurezza e della Qualità delle cure 2025

Accreditamento istituzionale cure domiciliari: come valutare l'aderenza dei processi di cura?

Pittini E.*, Zuliani P.** , Marin M.* , Tosetto C.***

*SOSD Professioni Sanitarie del Territorio**SOSC Gestione del Rischio Clinico ed Infettivo Strutture Territoriali
*** SOSD Professioni Riabilitative Ospedaliere

INTRODUZIONE E INQUADRAMENTO

Il DM 77/2022 ha dato il via al nuovo modello di organizzazione territoriale che rappresenta una sfida affinché il Servizio Sanitario possa essere in grado di dare risposte di prossimità attese dai cittadini. Inoltre, la programmazione sanitaria nazionale ha individuato nelle cure domiciliari il setting privilegiato per l'assistenza territoriale ed ha esteso l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari. Nasce quindi l'esigenza di analizzare i servizi afferenti le cure domiciliari in modo strutturato, valutando tutti gli aspetti che riguardano la sicurezza delle cure.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del lavoro descritto, si prefiggevano di:

- individuare lo strumento da utilizzare per valutare il processo di presa in carico;
- allestire lo strumento tenendo conto della necessità di affiliare i servizi al processo di accreditamento e della qualità documentale riscontrata;
- promuovere un percorso di qualità attraverso dei piani di miglioramento.



RISULTATI

Al fine di effettuare un'analisi dei servizi sanitari offerti a livello domiciliare, si è concluso che la metodologia tracer potesse essere efficace per evidenziare i punti di forza e debolezza in un contesto come quello territoriale, che prevede molte interconnessioni tra diversi soggetti e servizi.

Il percorso si è articolato in 4 step:

1. Individuazione di macrofasi operative del processo di presa in carico, all'interno delle quali sono stati circostanziati ulteriori microprocessi;
2. Creazione di uno strumento di assessment dei processi organizzativi e di tutte le tematiche che possono incontrare i servizi afferenti le cure domiciliari nell'erogazione dell'offerta sanitaria;
3. Attività di simulazione su 1/2 utenti presi in carico in ogni sede distrettuale con i professionisti del servizio di afferenza (10 sedi pari a 10 giornate con impegno previsto di 3 ore);
4. Supporto ai servizi sulla metodologia per sviluppare e implementare l'analisi dei casi.

Nell'immagine a sinistra, sono rappresentate le macrofasi della tracer.

Nello stesso periodo, a partire dalla Delibera FVG n.930 del 16 giugno 2023, il gruppo di lavoro aziendale ha anche formulato una *checklist* di autovalutazione per il monitoraggio della qualità documentale dei servizi domiciliari infermieristici e riabilitativi (30 item).

A tale scopo sono stati identificati e formati alcuni operatori per ogni servizio, che rappresentano i link della documentazione dei servizi di tutte le sedi Hub dei Distretti Sociosanitari di ASUFC.

Il gruppo di lavoro aziendale si è recato nelle 10 sedi per incontri della durata di circa 4 ore e per condividere i criteri e la modalità di lavoro.

È stata valutata la qualità documentale di 10 utenti presi in carico dal servizio infermieristico domiciliare e 10 dal servizio riabilitativo domiciliare, al fine di valutare la completezza delle informazioni registrate. Gli item analizzati nel DAT sono stati complessivamente 6000.

Ogni sede distrettuale ha in seguito ricevuto il *feedback* relativo ai dati raccolti nella specifica sede e servizio, rapportandolo anche al dato complessivo di DAT.

Nel grafico sottostante, è rappresentata la sintesi dei dati raccolti rispetto alla completezza della documentazione emersa nel monitoraggio effettuato.

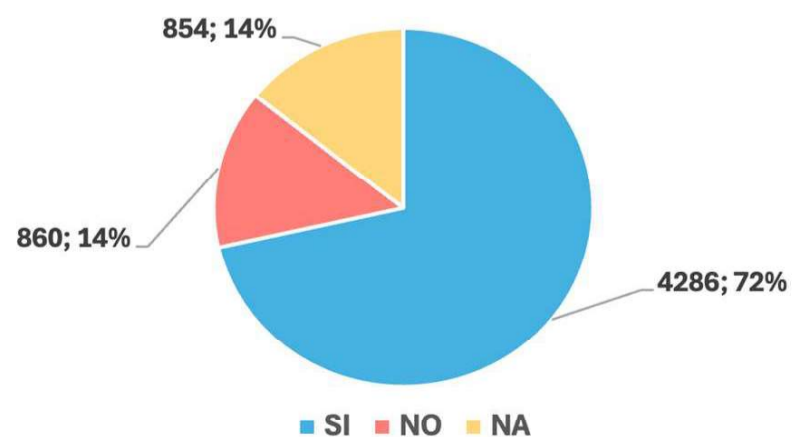
DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

I requisiti di accreditamento per le cure domiciliari hanno reso evidenti le tematiche da presidiare per la costruzione della tracer.

La metodologia, che ha compreso l'analisi della qualità documentale e la condivisione e applicazione sul campo della tracer, ha permesso ai servizi di essere consapevoli rispetto alle aree di miglioramento e di colmare gli eventuali gap presenti.

In un contesto territoriale ampio ed eterogeneo, la consulenza del gruppo di lavoro che si occupa della qualità ha fornito un'occasione per ripensare l'organizzazione interna dei servizi, rafforzare la collaborazione tra essi e progettare uno sviluppo che metta al centro la qualità delle cure sulla persona assistita.

DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE



BIBLIOGRAFIA

DM 23 maggio 2022, n. 77 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale;
Delibera di Giunta regionale n. 930 del 16 giugno 2023 Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO istituzionale alle organizzazioni eroganti cure domiciliari, in attuazione degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22